



Comunità della
VALLE DI SOLE

IL PRESIDENTE

n.prot.

56/1-9

Malé,

- 4 GEN 2017

DECRETO N. 74 DI DATA - 4 GEN 2017

Oggetto: Decreto del Presidente di nomina del responsabile del *servizio istruzione, cultura, socio-assistenziale e sviluppo economico – anno 2017*.

IL PRESIDENTE

Visti gli artt. 29 comma 8, 35 e 36 del T.U. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visti gli artt. 7, commi 4 e 5, e 10 del T.U. approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/Leg.

Visto l'art. 5 del D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L.

Visto il vigente regolamento di contabilità, e in particolare gli artt. 21 e 22.

Visto il vigente Regolamento Organico del Personale.

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi, il quale dispone all'art. 10 che a ciascun servizio è preposto un funzionario responsabile che assume la denominazione di responsabile del servizio e che lo stesso incarico è conferito dal Presidente nell'ambito dei dipendenti di categoria non inferiore al "C evoluto".

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla nomina dei responsabili dei singoli servizi di cui si compone la struttura organizzativa della Comunità della Valle di Sole in conformità al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi..

DECRETA

1. di nominare la **dott.ssa Farina Silvia**, Segretario generale, quale responsabile del servizio istruzione, cultura, socio-assistenziale e sviluppo economico considerata la vacanza del posto, fino alla copertura definitiva dello stesso;

2. di dare atto che il suddetto responsabile mantiene la responsabilità del servizio assegnatogli fino a nuova designazione che sarà effettuata entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza o revoca dell'incarico;
3. di dare atto che al suddetto responsabile spettano le relative funzioni di carattere gestionale individuate nel piano esecutivo di gestione;
4. di notificare copia del presente provvedimento alla dott.ssa Farina Silvia;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - a) ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104.

IL PRESIDENTE
- Guido Redolfi -

Per accettazione

